



Bilancio preventivo dell'esercizio 2024

fondazione
enpaia

Gestione Separata Periti Agrari

Indice

Organi Statutari	3
Relazione sulla Gestione	5
1 Analisi situazione attuale e prospettive future	6
1.1 Situazione della Gestione.....	6
1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari.....	6
1.3 Politiche di investimento.....	7
1.4 Attività promozionale	7
1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti.....	8
2 L'attività Previdenziale	8
2.1 Iscrizioni.....	8
2.2 Attività di accertamento.....	9
2.3 Prestazioni.....	11
3 Ammortamenti e svalutazioni	13
4 L'attività Finanziaria	16
4.1 Contesto e previsioni macro-economiche.....	16
4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica	19
5 L'attività Immobiliare	21
6 La gestione Amministrativa.....	21
Conto Economico.....	24
Nota Informativa	27
Allegati D.M. 27 marzo 2013.....	31
Piano degli indicatori	41

Organi Statutari

Comitato Amministratore

Presidente

Vice Presidente

PIAZZA Giorgio

RETINI Sergio

Consiglieri

FIORIO Massimo

(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

CASTELLO Davide

COPELLI Davide

DE NITTO Massimo

LATTARULO Bernardino *(Coordinatore)*

SCARABELLO Antonio

TADDEI Andrea

Collegio dei Sindaci

Presidente

RESTUCCI Giovanna

(Designato dal Ministero del Lavoro)

Sindaci

TRIPPA Anna Maria

(Designato dal Ministero dell'Economia)

BRAGA Mario

CAPUTO Nicola

ORLANDI Roberto

SOLFIZI Maria Cristina

Direttore Generale

DIACETTI Roberto



Responsabile Direz. Amm. e Controllo



Direttore Generale



Presidente

Relazione sulla Gestione

1 Analisi situazione attuale e prospettive future

Il Preventivo 2024 registra un utile di euro 1.398.124, che evidenzia rispetto all'utile del preconsuntivo 2023, pari a euro 1.518.247, una leggera flessione pari a euro 120.123.

1.1 Situazione della Gestione

La Gestione Separata dei Periti Agrari presenta un incremento degli iscritti: **nel periodo dal 2009 al 2022**, in base ai dati dei bilanci consuntivi, **il numero degli attivi è passato da 3.163 a 3.374 con un incremento del 6,7%**.

Le entrate contributive sono passate da euro 7.518.284 a euro 10.866.777, segnando un incremento del 44%, variazione in parte giustificata dall'aumento degli iscritti, ma che evidenzia anche un aumento dei redditi medi prodotti.

Le prestazioni pensionistiche erogate sono in costante crescita. Si è passati dal 2009, anno in cui sono state erogate 313 pensioni a vario titolo per una spesa totale di euro 381.252 al 2022 in cui sono state erogate 810 pensioni con un costo complessivo di euro 1.874.432. L'incremento del numero di pensionati di oltre il 200% dal 2009 al 2022 è segno di una struttura della popolazione che sta gradualmente invecchiando con una età media degli iscritti che si attesta attorno ai 50 anni. Al 31 dicembre 2022 il rapporto attivi/pensionati è pari a 4,2.

1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari

La Gestione intende consolidare le azioni di welfare quale principale elemento di crescita del valore di solidarietà, ma anche di nuovi servizi a favore degli iscritti. In particolare la Gestione intende dare continuità al programma di sostegno secondo le disponibilità e nel rispetto di quanto già previsto dal relativo programma di spesa. Gli interventi previsti sono:

- Confermare gli impegni relativi agli interventi, di cui all'art. 29 del Regolamento, deliberati dalla Gestione in termini di provvidenze straordinarie per morte o invalidità grave, per nascita figli, diploma e laurea.
- Conferma della prosecuzione del sostegno a favore degli iscritti per la sottoscrizione della polizza sanitaria per tutti gli iscritti alla Gestione che risultino in regola con i versamenti.
- Valutare l'ipotesi di incremento dell'aliquota del contributo integrativo per favorire l'incremento dell'indice di rivalutazione dei montanti al fine di migliorare i trattamenti pensionistici degli iscritti quale obiettivo a medio e lungo termine per il consolidamento dei montanti.

1.3 Politiche di investimento

I nuovi investimenti saranno selezionati per garantire una remunerazione stabile e far crescere il rendimento del patrimonio. Si prevede di continuare ad adottare politiche tese alla diversificazione degli investimenti e al rimpiego tempestivo della liquidità, selezionando asset strategici nazionali e internazionali. Questa linea di indirizzo, sempre tesa a una gestione attenta e prudente, ha dimostrato l'accrescimento del rendimento in modo progressivo e durevole negli ultimi esercizi.

Nel 2024 si continuerà con l'attività di diversificazione del portafoglio mobiliare con effetti superiori a quelli dell'anno 2023, nel corso del quale sono stati eseguiti investimenti per circa euro 34 milioni e disinvestimenti per circa euro 37 milioni. In particolare, **nell'anno 2024 in merito alla gestione finanziaria si prevedono investimenti per euro 30 milioni e disinvestimenti per lo stesso importo.**

Investimenti mobiliari

Con riferimento all'attività mobiliare, la Gestione si pone l'obiettivo di effettuare investimenti nel rispetto degli equilibri tra le varie componenti del portafoglio, continuando ad applicare una corretta diversificazione, secondo quanto indicato dalla Direzione Finanza ed in ottemperanza all'ALM (Asset & Liability Management) raccomandata dall'Advisor ed approvata dal Comitato Amministratore.

Si ricorda che con delibera n. 20 del 15 giugno 2023 il Comitato Amministratore della Gestione Separata ha adottato il Regolamento sugli Investimenti. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 31 luglio 2023 prot. 8722, ha approvato tale Regolamento.

1.4 Attività promozionale

Nel 2024 sarà confermata e implementata l'attività di promozione della categoria professionale dei Periti Agrari, di concerto con il CNPAPAL (Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati), tramite proposte volte al rilancio ed alla valorizzazione del ruolo dell'intera categoria, che purtroppo negli ultimi anni ha subito le conseguenze di una crisi non solo di tipo economico, ma anche di identità di questa prestigiosa categoria. La categoria dei Periti Agrari, pur mantenendo solida la base dei propri iscritti alla Gestione, necessita di essere sostenuta adeguatamente per favorire il processo di valorizzazione e promozione e per continuare una politica di welfare di primissimo livello consolidata nel decorso anche della fase pandemica.

Pertanto la Gestione Separata dei Periti Agrari, di concerto con il Consiglio Nazionale, intende avviare e condividere iniziative tese al recupero e valorizzazione del ruolo proprio della categoria prevedendo di partecipare e sostenere tutte quelle iniziative che favoriscano e promuovano il ruolo e le competenze dei colleghi professionisti iscritti alla GSPA, nonché prevedere il massimo coinvolgimento degli enti, istituzioni e soggetti pubblici/privati che favoriscano e sensibilizzino nuove e qualificate iscrizioni alla Gestione.

1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti

In merito all'attività di recupero dei crediti verso gli iscritti inadempienti, la Gestione continuerà a effettuare un'attività di sollecito inviando, con l'estratto conto annuale, un ulteriore invito agli iscritti morosi a regolarizzare la propria posizione anche con piani di rateizzazione.

Si ricorda che nel 2022 il Comitato, con delibera n. 7/2022 del 24 febbraio 2022, ha deciso di avviare un'attività sperimentale di recupero del credito mediante un'attività di "phone collection" affidata ad una società esterna volta al sollecito dell'insoluto.

Al fine di rendere più incisiva l'attività di recupero dei crediti contributivi, il Comitato Amministratore con delibera n.14 del 22 marzo 2022 ha approvato una nuova procedura di recupero crediti che ha intensificato da un lato le attività stragiudiziali mediante il supporto di un Servicer esterno e dall'altro le attività giudiziali, che possono essere attivate con maggiore tempestività in caso di risultati infruttuosi dell'attività di "phone collection" o delle altre attività stragiudiziali oppure in caso di mancato rispetto dei piani di rateizzazione concessi agli iscritti. Inoltre il Comitato nella stessa delibera ha previsto per un periodo temporaneo, fino al 30 aprile 2023, una proposta di abbattimento del 50% degli interessi e sanzioni in caso gli iscritti diffidati decidano di regolarizzare la propria posizione nei termini previsti dalla diffida. La proposta di abbattimento degli interessi e sanzioni è stata poi prorogata al 30 settembre 2023 mediante la delibera n.18 del 23 maggio 2023.

2 L'attività Previdenziale

2.1 Iscrizioni

La stima degli iscritti viene eseguita cercando di determinare quanti Periti Agrari avranno l'obbligo di presentare la comunicazione reddituale relativa all'anno 2024 (che avverrà, in base all'attuale Regolamento, nel corso del 2025).

Questa previsione è frutto dell'andamento di due diversi flussi: iscrizioni (intese come coloro i quali inizieranno l'attività prima della fine del 2024) e cancellazioni (dovute a: revoche, decessi, cessazioni attività, ovviamente con decorrenza prima della fine dell'anno 2024).

Tabella n° 1: Iscrizioni e cancellazioni per data di decorrenza.

	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Numero totale iscritti al 1° gennaio	3.431	3.374	3.317
Nuovi iscritti previsti nell'anno	140	140	153
Cancellazioni previste nell'anno	83	83	96
Iscritti attivi al 31 dicembre	3.488	3.431	3.374
Comunicazioni reddituali previste	3.571	3.514	3.470

La stima di chi presenterà la comunicazione reddituale 2024 è quantificabile in 3.571, risultante dalla somma tra i 3.431 iscritti di inizio anno e le 140 iscrizioni previste per il 2024. La stima degli iscritti al 31 dicembre 2024 pari a 3.488 unità tiene conto delle comunicazioni reddituali previste, pari a 3.571 e delle cancellazioni previste, pari a 83 unità.

2.2 Attività di accertamento

2.2.1 Contribuzione dovuta

Definito il numero degli iscritti tenuti al versamento dei contributi per l'anno 2024, occorre determinare quale contribuzione questi iscritti dovranno versare alla Gestione per l'anno esaminato. La stima di questo importo si basa su quattro aspetti fondamentali:

- 1) le comunicazioni reddituali pervenute a questo ufficio per gli anni precedenti: in questo caso l'ultimo dato completo in possesso della Gestione è quello relativo alle dichiarazioni contributive del 2021, effettuate entro il 30 novembre 2022;
- 2) possibilità di scelta da parte dell'iscritto di versare un contributo soggettivo calcolato con aliquote superiori al 10% previsto per legge;
- 3) Aliquota del contributo di maternità in funzione del saldo preventivato;
- 4) Contributo integrativo al 2%, come previsto dall'ordinamento vigente;

Escludendo i contributi relativi ad anni precedenti, la stima dei contributi per l'anno 2024 è pari a euro 11.203.907, di cui euro 8.856.369 per il soggettivo, euro 2.305.883 per l'integrativo e euro 41.655 per la maternità. Tale valutazione è basata sull'ipotesi che una quota consistente dei 3.571 iscritti, che si presume che presenteranno le comunicazioni reddituali 2024, versi un importo equivalente alla media dei contributi dovuti dagli iscritti che hanno presentato le dichiarazioni reddituali 2021 e rivalutato al tasso di inflazione definitivo e programmato e che una quota residua degli iscritti versi invece un importo pari al minimo contributivo. Il monte retributivo sul quale sono state calcolate le previsioni dei contributi per l'anno 2024 è pari ad € 80.138.687. Si prevede inoltre che gli iscritti che hanno scelto la facoltà di versamento di un'aliquota maggiorata nell'anno 2022 confermeranno tale

scelta anche per il 2024. Infine, in base alle previsioni delle spese relative alla maternità per il 2024, risulta un costo netto di euro 41.655 da finanziare con entrate contributive, corrispondenti a un contributo di maternità per ciascun iscritto per l'anno 2024 pari ad euro 11,94 (arrotondato alla seconda cifra decimale). Per la maternità si vedano anche paragrafo 2.3.2 e le note informative sugli accantonamenti riportate nel paragrafo 3 della relazione sulla gestione.

Tabella n° 2: Contribuzione anni 2024, 2023 e 2022

Contributi di competenza	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Soggettivo	8.856.369	8.623.534	7.582.665
Integrativo (2%)	2.305.883	2.245.261	1.959.619
Maternità	41.655	41.655	39.341
Soggettivo anni precedenti	768.491	1.530.604	768.491
Integrativo anni precedenti	261.951	374.343	261.951
Contributi maternità anni pregressi	54	8.607	-189
Contributi sogg.vi per ricostruzioni e riscatti	-	25.474	30.567
Sanzioni	188.499	179.422	188.499
Interessi di dilazione	-	68.920	35.833
Ricongiunzione in entrata	-	950.487	0
TOTALE	12.422.903	14.048.309	10.866.777

Come si evince dalla precedente tabella, **il totale dei contributi previsti per il 2024**, pari a euro 12.4 milioni, **è in flessione del 12% rispetto al preconsuntivo 2023 ed in crescita di circa il 14% rispetto al bilancio consuntivo 2022**. La flessione rispetto al preconsuntivo 2023 è dovuta al fatto che nel 2023 sono state realizzate ricongiunzioni in entrata per euro 950 mila ed è stato stimato un incremento dei contributi soggettivi anni precedenti a causa delle numerose dichiarazioni reddituali ricevute a seguito della concessione agli iscritti di piani di rateizzazione agevolati.

I contributi dell'anno e degli anni precedenti sono classificati nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni (Contributi)" e le sanzioni sono classificate nella voce "A5 - Altri Ricavi e proventi."

2.2.2 Contributi anni precedenti

I contributi anni precedenti rappresentano una stima della contribuzione dovuta per gli anni pregressi, accertata nel corso dell'anno 2024, da soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione presso la Gestione Separata. Tale stima ammonta complessivamente a euro 1.030.496, di cui euro 768.491 a titolo di contributo soggettivo, euro 261.951 a titolo di integrativo e i restanti euro 54 per il contributo di maternità.

2.2.3 Entrate per sanzioni

Si prevede di accertare nel 2024 per sanzioni la somma di euro 188.499. Tale voce è classificata nella voce "A5 – Altri Ricavi e proventi."

2.2.4 Utilizzi fondi

Gli utilizzi fondi sono pari complessivamente a euro 2.495.631 e sono così costituiti:

- a) euro 2.175.319: per utilizzo del Fondo pensione a fronte delle prestazioni da erogare;
- b) euro 220.312: per utilizzo del Fondo Previdenza;
- c) euro 100.000: per utilizzo del Fondo solidarietà ex art.28 del Regolamento;

Tale voce è classificata nella voce "A5 – Altri Ricavi e proventi."

2.3 Prestazioni

Di seguito riportiamo un riepilogo delle prestazioni previste:

Prestazioni	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Pensioni	2.175.319	2.036.953	1.874.432
Maternità	60.540	60.540	52.611
Restituzioni contributi	20.000	19.253	20.394
Ricongiunzioni in uscita	200.312	200.312	104.986
Provvidenze straordinarie	100.000	93.000	90.500
Prestazioni assistenziali	26.150	26.150	23.650
Indennità COVID-19	-	-	-
Indennità Sostegno al reddito (art 33 D.L.n. 50/2022 e art 20 d.l.144/2022)	-	-	231.200
Indennità Sostegno al reddito (art 32 d.l.n. 50/2022 e art 19 d.l. 144/2022)	-	1.200	6.300
Totale	2.582.321	2.437.408	2.404.073

2.3.1 Pensioni

Nel corso del 2024 gli iscritti che saranno in condizione di presentare domanda di pensione, avendo raggiunto l'età pensionabile (65 anni) e con i cinque anni di contribuzione minima richiesti, saranno pari a 105. All'importo delle nuove pensioni liquidabili nel corso del 2024 vanno aggiunte le spese relative al pagamento delle pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi.

Alla data di redazione del documento risultano attive n°847 prestazioni (comprese le reversibilità e le pensioni in cumulo/totalizzazione) ed è stato ipotizzato che, entro il termine del 2023, faranno richiesta di prestazione ulteriori n° 57 iscritti. Pertanto si stima che nel corso del 2024 saranno liquidate complessivamente 1.009 pensioni per una spesa complessiva di euro 2.175.319.

2.3.2 Maternità

Nel 2024 per la popolazione femminile si prevede l'erogazione di n.8 prestazioni di maternità, per una spesa totale di euro 60.540 a cui vanno sottratti euro 18.885 che saranno riversati dal Ministero del Lavoro ai sensi della delibera n. 1/2002 del 6 novembre 2002 e dell'art. 78 del T.U. sulle Maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001. Ne segue che la spesa effettiva ammonta a euro 41.655, che verrà finanziata attingendo sia alle entrate contributive per l'anno 2024 stimate considerando un contributo di maternità per iscritto pari a euro 11,66 (arrotondato alla seconda cifra decimale).

2.3.3 Restituzione contributi

Per il bilancio di previsione 2024 sono previste restituzioni contributi ai sensi degli art. 9 e 20 del Regolamento per una spesa complessiva pari a euro 20.000.

2.3.4 Provvidenze straordinarie

Nel corso del 2024 verranno erogate provvidenze straordinarie per euro 100.000 mediante l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per provvidenze straordinarie ex art. 29 del Regolamento della Gestione Separata dei Periti Agrari.

Il Fondo di solidarietà è stato costituito per concedere benefici all'iscritto, nonché al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico, che vengano a trovarsi in condizioni di particolare bisogno, correlate ad eventi quali decesso, malattia o infortunio gravi, ovvero per la nascita dei figli e per sostegno nel percorso scolastico-universitario. Sono esclusi dalle prestazioni i familiari superstiti del professionista che, alla data del decesso, non risulta più iscritto alla Gestione o abbia superato il 65° anno di età. Per usufruire delle provvidenze straordinarie previste dall'art. 29 del Regolamento l'iscritto dovrà essere in costanza di rapporto assicurativo, in regola con i versamenti contributivi dovuti alla Gestione e in regola con le quote di iscrizione al Collegio Professionale.

2.3.5 Prestazioni assistenziali

Nel corso del 2024, come approvato dal Comitato ai sensi della delibera n.14/2020, sono previste erogazioni di prestazioni assistenziali per complessivi euro 26.150 per gli iscritti che hanno sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa.

2.3.6 Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni

Il valore del tasso annuo di capitalizzazione è pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale nei cinque anni precedenti il 2024, come previsto dall'art. 1, comma 9, della legge n.335 dell'8 agosto 1995 e dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n.180. Con nota del 13 giugno 2023 prot. n. 6713 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aggiornato il coefficiente di rivalutazione dei montanti per l'anno 2022 stabilendo il tasso pari al 0,9756% recuperando in tal modo la negatività che si era manifestata nel 2021 e neutralizzata per effetto della L. 335/1995. Non avendo ricevuto comunicazione sull'anno 2023 abbiamo utilizzato il medesimo tasso di rivalutazione del 2022 per gli anni 2023 e 2024.

Indipendentemente da quanto previsto dalla norma precedente si rinvia la determinazione della rivalutazione definitiva dei montanti individuali, come previsto dal comma 2 dell'art. 14 del Regolamento, in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle previsioni di andamento dell'inflazione contenute nel DEF 2023 che indicano per il 2023 un tasso pari al 5,7%. L'importo stimato per l'anno 2024 è pari a euro 1.664.848.

3 Ammortamenti e accantonamenti

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" risulta così composta:

Ammortamenti e Svalutazioni	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Variaz. %	Consuntivo 2022
Amm.to macchine elettroniche	2.440	1.019	139,4%	1.225
Amm.to mobili e arredi ufficio	1.911	1.911	0,0%	1.911
Amm.to immobilizzazioni immateriali	29.280	14.335	104,3%	10.167
Acc.to al fondo svalutazione crediti	50.000	50.000	0,0%	100.000
Totale	83.631	67.265	24,33%	113.302

La voce ammortamento immobilizzazioni immateriali si riferisce all'investimento, effettuato nel 2023, per la realizzazione di una App utile per migliorare la comunicazione con gli iscritti.

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti" risulta così composta:

Accantonamenti per rischi e altri acc.ti	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Variaz. %	Consuntivo 2022
Acc.to al fondo della previdenza	9.624.860	11.130.100	-13,5%	8.381.722
Rivalutazione montanti contributivi	1.471.872	1.408.799	4,5%	1.514.394
Acc.to al fondo riserva ex art.28	1.380.754	1.055.029	30,9%	3.789.309
Rivalutazione pensioni	1.664.848	1.526.106	9,1%	267.380
Acc.to al fondo della maternità	54	8.607	-99,4%	4.012
Acc.to al fondo solidarietà ex art.29	100.000	100.000	0,0%	100.000
Totale	14.242.388	15.228.641	-6,48%	14.056.818

L'accantonamento al Fondo di Previdenza pari ad euro 9.624.860 è costituito dal contributo soggettivo dell'anno, pari ad euro 8.856.369 ed alla quota di soggettivo relativa ad anni precedenti pari ad euro 768.491.

Per la rivalutazione dei montanti e delle pensioni si veda quanto riportato nel precedente paragrafo 2.3.6 "Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni".

L'accantonamento al Fondo riserva ex art. 28, pari ad euro 1.380.754, è il risultato previsto per la gestione del Patrimonio da parte della GSPA dopo aver effettuato la rivalutazione dei montanti contributivi e pensionistici.

Per l'accantonamento al fondo della maternità, pari a 54 euro, si veda la movimentazione riportata nel dettaglio analitico degli accantonamenti.

L'accantonamento al Fondo di Solidarietà per euro 100.000 è previsto ai sensi dell'art. 29 comma 7 del Regolamento. Il Fondo, regolato dagli artt. 28 e 29 del Regolamento, è finalizzato all'erogazione di provvidenze straordinarie a favore degli iscritti (morte o invalidità, nascita figli e diploma e/o laurea).

Di seguito il dettaglio analitico di costruzione dell'accantonamento ai fondi:

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Fondo per la Maternità			
Costo per la maternità	60.540	60.540	52.611
Parte a carico del Ministero del lavoro	18.885	18.885	17.470
Costo netto	41.655	41.655	35.141
Entrate contributive previste per la maternità	41.655	41.655	39.341
Contributi anni precedenti	54	8.607	(189)
Utilizzo fondo per la maternità			-
Costo a carico del contributo integrativo			
Accantonamento maternità	54	8.607	4.012
Fondo di Previdenza			
Contributi soggettivi di competenza	8.856.369	8.623.534	7.582.665
Contributi soggettivi anni precedenti	768.491	1.530.604	768.491
Contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ingresso altre casse	-	975.962	30.567
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	9.624.860	11.130.100	8.381.722
Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento			
Canoni di locazione	285.804	285.804	276.904
Interessi di mora su canoni			-
Costo per imposizione fiscale diretta	(68.593)	(68.593)	(66.120)
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI, imposta di registro e smaltimento rifiuti)	(52.926)	(52.926)	(52.926)
Costo per servizi amministrativi resi per gestione immobile	(6.500)	(5.700)	(2.820)
Ricavi netti gestione immobile	157.785	158.585	155.039
Proventi da portafoglio titoli	3.060.889	2.842.926	2.720.726
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	2.000.000	2.077.384	4.983.111
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	-	(360.400)	(937.669)
Spese bancarie e perdite su cambi	(18.000)	(19.361)	(23.456)
Imposte su proventi finanziari Ires su dividendi Banca d'Italia	(683.200)	(709.200)	(1.326.667)
Proventi netti da portafoglio titoli	4.359.689	3.831.349	5.416.045
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	4.517.474	3.989.934	5.571.083
Rivalutazione contributi soggettivi	(1.471.872)	(1.408.799)	(1.514.394)
Rivalutazione pensioni	(1.664.848)	(1.526.106)	(267.380)
Totale costo per le valutazioni	(3.136.720)	(2.934.905)	(1.781.774)
Accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento	1.380.754	1.055.029	3.789.309
Fondo di Solidarietà	100.000	100.000	100.000
Rivalutazione pensioni	1.664.848	1.526.106	267.380
Rivalutazione montanti	1.471.872	1.408.799	1.514.394
Fondo svalut. Crediti	50.000	50.000	100.000
Fondo ammortamento macchine ufficio	2.440	1.019	1.225
Fondo ammortamento mobili e arredo	1.911	1.911	1.911
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.280	14.335	10.167
Totale accantonamenti	14.326.019	15.295.906	14.170.120

4 L'attività Finanziaria

4.1 Contesto e previsioni macro-economiche

Nel 2023 l'evoluzione del contesto macroeconomico conferma una dinamica complessa e incerta che varia nei diversi Paesi.

Negli Stati Uniti si è osservata una dinamica dell'attività economica ancora vivace e in ulteriore crescita nel secondo trimestre 2023, riflettendo l'aumento della domanda interna trainata soprattutto dalla spesa per consumi e investimenti non residenziali mentre si registra una diminuzione delle esportazioni e un andamento stabile degli investimenti residenziali. L'inflazione ha proseguito il percorso di discesa attestandosi attorno al 3%; resta più elevata l'inflazione core che si attesta al di sopra del 4%. In agosto Fitch ha tagliato il rating sul debito USA da AAA ad AA+ a causa del forte indebitamento previsto per i prossimi tre anni. Per tale motivo diverse banche sono state colpite da downgrade generando qualche tensione sull'andamento delle quotazioni azionarie e sul livello dei Credit Default Swap.

Nell'area Uem si registrano andamenti discordanti sia tra paesi che come trend. La Germania sta sperimentando una fase di recessione tecnica e l'attività economica è prevista stagnante nei prossimi mesi, confermando una difficoltà dell'economia tedesca che si riflette nell'intera area. In Francia, dopo un primo trimestre 2023 sostanzialmente piatto, a partire dal secondo l'attività economica risulta in crescita, anche se moderata.

In Italia invece si osservano dinamiche opposte: a fronte di una crescita superiore delle attese riscontrata nei primi tre mesi dell'anno 2023, dove l'incremento del Pil è stato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, nel secondo trimestre si è registrata una contrazione dello 0,3%, distante quindi dalle aspettative che indicavano un andamento sostanzialmente piatto, con alcune tendenze negative che si potrebbero manifestare anche in futuro, a cominciare dalla minore spinta del settore edilizio dopo le limitazioni degli incentivi, associata alla debolezza dell'industria che soffre la recessione tedesca e la minore domanda del resto dell'Uem, oltre alla maggiore onerosità dei tassi di interesse che frena le richieste di prestiti per nuovi investimenti. Anche il settore dei servizi, seppur in crescita, sta contribuendo in misura inferiore rispetto ai trimestri passati.

Peraltro, nell'area Uem l'inflazione si contrae meno velocemente che negli Stati Uniti, continuando quindi a erodere potere d'acquisto alle famiglie. Gli indicatori qualitativi forniscono anch'essi segnali non univoci. Le attività nel comparto manifatturiero hanno continuato a risentire del calo dei nuovi ordini, sintomatico di un più ampio rallentamento economico. Sul fronte dei servizi gli indicatori restano ancora nell'area di espansione ma anche in questo caso la tendenza è quella di una riduzione dell'attività per la prima volta da diversi mesi.

In Cina, una serie di insolvenze nel settore immobiliare e nel «settore bancario ombra» sta destando preoccupazioni per l'economia. Le notizie su Evergrande e Country Garden hanno

ridestato i timori degli investitori per la tenuta del settore immobiliare cinese su cui pesano anche il rallentamento economico e l'invecchiamento demografico. Gli investitori temono anche effetti contagio sulle banche ombra cinesi, poco regolamentate e pesantemente esposte verso il real estate.

Le dinamiche macroeconomiche finora osservate implicano la previsione di una relativa stagnazione dell'attività economica nella seconda parte dell'anno 2023 mentre nel corso dei prossimi anni dovremmo assistere ad una crescita modesta, pur in presenza di una ripresa del commercio internazionale. L'aumento dell'occupazione, connesso anche alla riduzione dei salari reali, in presenza di crescita contenuta si tradurrà in una riduzione della produttività del lavoro. In Italia la situazione prospettica pare sostanzialmente allineata a questo scenario. I redditi delle famiglie e i risparmi accumulati durante la fase pandemica hanno finora sostenuto i consumi ma in prospettiva risentiranno del minore potere d'acquisto. **Gli investimenti cominciano a loro volta a risentire delle condizioni di finanziamento più restrittive e del rallentamento del mercato immobiliare legato al progressivo ridursi degli incentivi.** Le incertezze sull'assetto delle regole fiscali europee in vigore a partire dal 2024 insieme agli effetti della progressiva riduzione della liquidità della BCE, potranno avere riflessi sulla dinamica dello spread, condizionando di conseguenza le manovre di bilancio. Risulterà a tal proposito essenziale il pieno utilizzo delle risorse del PNRR per mantenere la crescita del prodotto interno lordo su livelli adeguati e sostenere la fiducia dei mercati. A livello globale, oltre al permanere dei rischi geopolitici, probabilmente il rischio maggiore viene dalla situazione dei mercati immobiliari. In Cina e negli Stati Uniti, in misure diverse, si riscontrano situazioni di eccesso di offerta e valutazioni elevate nel contesto degli attuali tassi di interesse, generando il rischio di correzioni più o meno forti delle quotazioni.

In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno proseguito la fase restrittiva volta a contrastare l'inflazione. La Federal Reserve ha portato i tassi al di sopra del 5%, un livello che risulta ai massimi da 22 anni, peraltro non escludendo ulteriori rialzi nei prossimi mesi, anche tenendo conto dell'ulteriore allontanamento dei rischi recessivi dopo i dati di crescita del secondo semestre. La Fed ha confermato infatti di mantenere una politica restrittiva fino a quando non ci sarà la certezza che l'inflazione torni verso il 2%. La Banca Centrale Europea ha portato i tassi sopra il 4% dichiarando di continuare a seguire un approccio basato sui dati per determinare il livello e la durata della restrizione. Anche i messaggi forniti dalla BCE confermano la determinazione nel perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi sui livelli target. Le attese dei mercati indicano un atteggiamento restrittivo anche nei prossimi mesi mentre un'eventuale inversione di tendenza della fase restrittiva di politica monetaria potrebbe manifestarsi non prima del prossimo anno. Pur nell'ambito di aspettative di un atteggiamento più morbido a partire dagli inizi del prossimo anno, le curve dei tassi dei mercati obbligazionari dei paesi core continuano a

manifestare un'inclinazione negativa, con i rendimenti sul tratto a breve termine più elevati rispetto a quelli di lungo termine confermando le attese di rallentamento economico espresse dai mercati. Per quanto riguarda l'Italia la curva dei rendimenti assume una forma sostanzialmente piatta. Lo spread BTP-Bund si è mantenuto sotto i 170 punti base nonostante le incertezze sull'attuazione del PNRR e l'inversione di tendenza della crescita economica, sostenuto ancora dagli acquisti della BCE. Attualmente il rendimento dei BTP a 10 anni si attesta poco sopra il 4% a fronte di un rendimento sul Bund nell'intorno del 2,4%. I mercati azionari hanno riflesso le dinamiche economiche migliori delle attese registrando un andamento positivo interrotto nel mese di marzo dalle crisi bancarie che hanno interessato alcune banche americane e svizzere. Nel primo trimestre dell'anno i mercati più dinamici sono risultati quelli europei che hanno poi manifestato un trend sostanzialmente piatto nei mesi successivi, con il mercato italiano che comunque è risultato ancora tra i più dinamici dell'area, sostenuto principalmente dai titoli bancari. Il mercato Usa invece ha ulteriormente accelerato nel secondo trimestre, trainato in particolare dai titoli del settore tecnologico; al netto di questo settore l'andamento del mercato americano sarebbe risultato maggiormente in linea con quello dei mercati europei. È da rilevare peraltro che i multipli del settore tecnologico si trovano ai massimi degli ultimi 10 anni, ponendo una serie di interrogativi sulla tenuta di tali valori. In generale l'andamento dei mercati sembra aver scontato una dinamica dell'attività economica migliore delle attese, riflessa anche negli utili correnti.

Ne deriva un quadro generale nel quale l'andamento dei mercati è atteso relativamente volatile per i prossimi anni. Da un lato la relativa stabilizzazione delle aspettative riguardo alle politiche monetarie e ai tassi di interesse potranno riflettersi in un progressivo ridimensionamento del premio per il rischio, dall'altro la crescita economica moderata potrà riflettersi in una maggiore incertezza sull'evoluzione degli utili attesi, in presenza peraltro di fattori di rischio, anche di natura esogena, ancora rilevanti. Ne deriva la previsione di una tendenza dei mercati azionari che pur positiva, potrà incontrare momenti di incertezza e possibili modifiche nelle politiche di distribuzione degli utili. Sul fronte obbligazionario mentre la previsione di una progressiva stabilizzazione della fase restrittiva di politica monetaria seguita presumibilmente da un'inversione di tendenza nel corso del 2024, potrà riportare pendenze più normali e tendenzialmente positive delle curve dei rendimenti, sul fronte del rischio di credito permane l'incertezza inerente le posizioni debitorie molto elevate che potrebbero condizionare il mercato delle obbligazioni societarie. Il tema della sostenibilità del debito delle imprese resta uno degli elementi centrali da valutare nei prossimi anni. Negli Stati Uniti le denunce di fallimento delle società commerciali stanno aumentando anche se restano distanti dai livelli visti nel 2020 e, prima, negli anni '10. In ogni caso la stretta monetaria continua a rappresentare un potenziale rischio considerando anche il lag temporale con cui si manifestano gli effetti. Tuttavia è da segnalare che le imprese, sia negli Stati Uniti che nell'area Uem appaiono relativamente più solide

rispetto ai cicli passati. Questo si riflette anche nei livelli dei Credit Default Swap che, pur in crescita rispetto ai minimi osservati negli ultimi anni, sembrano segnalare una situazione meno allarmante di quelle viste nei cicli passati, soprattutto se permanesse uno scenario di soft landing. Per quanto riguarda il settore bancario la situazione prospettica sarà caratterizzata anch'essa da fattori contrastanti. Da un lato, il livello raggiunto dai tassi di interesse potrà riflettersi sui margini, accompagnato da politiche commerciali sempre più aggressive volte a catturare domanda di raccolta indiretta e contributi positivi dalle commissioni incassate. Dall'altro però occorrerà verificare l'evoluzione del costo della raccolta in un contesto reso naturalmente più impegnativo dalla forte concorrenza dei rendimenti offerti sui titoli di Stato, oltre alla tenuta degli attuali livelli di accantonamenti, tenendo conto anche del contesto relativamente fragile dell'economia italiana. Di conseguenza anche su questo fronte, le politiche di sensibile miglioramento dei dividendi osservate dopo la fase pandemica potrebbero essere riviste nel corso dei prossimi anni.

4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica

Alla luce dell'aumento dei tassi di interesse e della probabile loro persistenza su livelli elevati per un periodo che viene stimato dagli operatori economici molto lungo, l'attività di investimento per il 2024 dovrà dirigersi maggiormente sull'asset class obbligazionaria governativa e corporate investment grade che assicura in queste condizioni una remunerazione efficiente per le passività future. La diversificazione del portafoglio dovrà comunque essere appropriata, come da ALM approvata.

L'Asset Allocation Strategica prevista nella ALM, approvata dal Comitato Amministratore, ha infatti definito un portafoglio finanziario che garantisce un corretto equilibrio tra rischio-rendimento.

Oltre all'aumento del flusso di rendimenti generati dal comparto obbligazionario si prevede di continuare a realizzare proventi derivanti dalla flessibilità tattica prevista dalla ALM nelle diverse asset class di investimento. Le asset class possono infatti prevedere degli scostamenti tattici per ottimizzare la gestione strategica degli asset.

La stima del risultato dell'attività finanziaria per l'anno 2024 è prudenziale a causa della significativa volatilità dei mercati finanziari e del difficile contesto economico finanziario. Pertanto tale valutazione potrebbe migliorare a consuntivo e raggiungere il risultato del 2022 se tale situazione di instabilità non perdurasse nel corso del 2024.

Nel 2024 si prevede un rendimento netto finanziario pari al 2,21% come riportato di seguito:

Importi in euro	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Interessi su titoli	800.889	662.634	650.856
Proventi su Fondi	680.000	600.000	620.223
Dividendi Banca d'Italia	680.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	850.000	850.000	757.691
Minusvalenze su titoli	-	(22.616)	-
Plusvalenze su titoli	2.000.000	2.100.000	4.983.111
Imposte su proventi finanziari	(683.200)	(709.200)	(1.326.667)
Scarti di negoziazione	-	-	(846)
Spese bancarie e imposte di bollo	(18.000)	(18.000)	(17.591)
Interessi attivi bancari	50.000	50.000	7.601
Utili/(Perdite) su cambi	-	(1.069)	(665)
Svalutazione titoli immobilizzati	-	(360.400)	(937.669)
Proventi netti finanziari	4.359.689	3.831.349	5.416.045
Patrimonio mobiliare medio	197.170.147	193.348.879	183.845.435
Rendimento netto finanziario	2,21%	1,98%	2,95%

Il rendimento netto complessivo, considerando anche il patrimonio immobiliare, è previsto pari al 2,22%:

Importi in euro	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Interessi su titoli	800.889	662.634	650.856
Proventi su Fondi	680.000	600.000	620.223
Dividendi Banca d'Italia	680.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	850.000	850.000	757.691
Minusvalenze su titoli	-	(22.616)	-
Plusvalenze su titoli	2.000.000	2.100.000	4.983.111
Imposte su proventi finanziari	(683.200)	(709.200)	(1.326.667)
Scarti di negoziazione	-	-	(846)
Interessi attivi bancari	50.000	50.000	7.601
Spese bancarie e imposte di bollo	(18.000)	(18.000)	(17.591)
Svalutazione titoli immobilizzati	-	(360.400)	(937.669)
Utili/(Perdite) su cambi	-	(1.069)	(665)
Canoni immobiliari	285.804	285.804	276.904
Costi immobiliari	(128.019)	(127.219)	(121.865)
Interessi di mora su canoni	-	-	-
Proventi netti finanziari e immobiliari	4.517.474	3.989.934	5.571.083
Patrimonio complessivo medio	203.749.453	199.928.185	190.424.741
Rendimento netto complessivo	2,22%	2,00%	2,93%

5 L'attività Immobiliare

Per gli immobili di proprietà della Gestione separata, siti in via del Cottolengo n.61/A ed in via Principe Amedeo, si prevede di registrare proventi da locazione per complessivi euro 285.804, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", e costi di gestione e per le imposte dirette ed indirette pari complessivamente ad euro 128.019.

6 La gestione Amministrativa

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento - riscossione** dei contributi e dei canoni di locazione e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto. Nella seduta del Comitato ex. art 26 del 29/10/2020 è stato condiviso il criterio di calcolo delle spese di accertamento e riscossione che prevede i seguenti parametri:
 - applicazione di un'aliquota del 6% nel caso in cui la contribuzione accertata sia inferiore ad euro 5 milioni;
 - applicazione di un'aliquota del 5% nel caso in cui la contribuzione accertata sia superiore ad euro 5 milioni.
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Le spese di gestione amministrativa, per l'anno 2024, ammontano complessivamente a euro 1.160.429 come riportato nel seguente dettaglio:

COSTI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022	Var vs Precons 2023	Var vs 2022
Compensi	87.108	82.960	74.664	4.148	12.444
Rimborsi gettoni di presenza	126.000	126.000	125.318	-	682
Indennità, Rimborsi spese e gettoni di presenza (A)	213.108	208.960	199.982	4.148	13.126
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	621.145	702.415	543.339	(81.270)	77.806
Spese Legali attività istituzionale	100.000	25.000	18.365	75.000	81.635
Spese per verifiche patrimoniali	40.000	30.000	25.942	10.000	14.058
Spese notarili	10.000	10.000	7.061	-	2.939
Onere per visite mediche	1.200	1.190	366	10	834
Consulenze istituzionali	5.000	22.167	5.000	(17.167)	-
Spese postali	25.000	30.704	15.967	(5.704)	9.033
Cancelleria	12.000	21.994	4.223	(9.994)	7.777
Spese per attività stragiudiziale - Fondazione Enpaia	-	-	-	-	-
Spese per certificazione bilancio	7.200	6.954	6.954	246	246
Servizi attuariali	24.576	12.688	6.466	11.888	18.110
Servizi finanziari	18.000	18.000	17.431	-	569
Spese informatiche	12.200	7.320	-	4.880	12.200
Convegni e congressi/Attività promozionali	71.000	65.892	40.175	5.108	30.825
Spese varie	-	-	-	-	-
Oneri diversi	-	-	60.046	-	60.046
Totale altri oneri amministrativi (B)	947.321	954.325	751.335	(7.004)	195.986
Totale costi gestione amministrativa (A+B)	1.160.429	1.163.285	951.316	(2.856)	209.113

Nei costi della gestione amministrativa sono inclusi:

- i compensi, gettoni di presenza e rimborsi dei membri del Comitato Amministratore per complessivi euro 213.108;
- l'attività di accertamento-riscossione contributi e sanzioni ed erogazione delle prestazioni, che sono determinate forfettariamente nella misura del 5% della contribuzione accertata nell'anno 2024. L'importo è quantificabile in euro 621.145.
- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e oneri per servizi informativi relativi alle verifiche patrimoniali da effettuare nei confronti degli iscritti morosi per complessivi euro 140.000;
- le spese notarili per euro 10.000, oneri per visite mediche pari a euro 1.200, consulenze istituzionali pari a euro 5.000;

- le spese postali per euro 25.000 e costi per cancelleria pari a euro 12.000
- la certificazione del bilancio per euro 7.200 ed i servizi attuariali e finanziari per complessivi euro 42.576, spese per l'implementazione e gestione del versamento dei contributi tramite modello F24 da attivare a seguito di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per euro 12.200;
- l'attività di promozione/convegni, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento, per complessivi euro 71.000. Tale spesa comprende l'abbonamento alla rivista Terra è Vita, la compartecipazione al Congresso Nazionale dei Periti Agrari e altre iniziative promozionali.

Nel 2024 i costi della gestione amministrativa sono in linea con il 2023 (- euro 2.856) e si incrementano rispetto al consuntivo 2022 (+ euro 209.113), per effetto dall'aumento del compenso riconosciuto alla Fondazione Enpaia per l'attività di gestione amministrativa, delle spese legate all'attività di recupero dei crediti contributivi e delle spese per convegni e congressi.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	A-1 Ricavi delle vendite e Prestazioni (Contributi)			
	Contributi Soggettivi	9.624.860	10.154.138	8.351.155
	Contributi Integrativi	2.567.835	2.619.605	2.221.570
	Contributi di Maternità	41.709	50.262	39.153
	Contributi di Riscatto	-	25.474	30.567
	Contributi di Ricongiunzione	-	950.487	-
	Totale (A1)	12.234.404	13.799.967	10.642.445
	A-5 Altri ricavi e proventi			
	Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	18.885	18.885	17.470
	Recupero spese legali	12.000	7.000	15.724
	Recupero spese bancarie			50
	Recupero indennità COVID-19			-
	Recupero indennità sostegno al reddito		1.200	237.500
	Altri ricavi			73
	Proventi della gestione immobiliare	285.804	285.804	276.904
	Interessi e sanzioni amministrative	188.499	248.342	224.332
	Utilizzi fondi	2.495.631	2.349.518	2.090.312
	Totale (A5)	3.000.819	2.910.749	2.862.365
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	15.235.223	16.710.716	13.504.810
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.000	21.994	4.223
	Totale (B6)	12.000	21.994	4.223
	B-7 per Servizi			
	a per prestazioni istituzionali:			
	Pensioni	2.175.319	2.036.953	1.874.432
	Indennità Maternità	60.540	60.540	52.611
	Provvidenze straordinarie	100.000	93.000	90.500
	Assistenza sanitaria integrativa	26.150	26.150	23.650
	Ricongiunzioni in uscita	200.312	200.312	104.986
	Restituzioni contributi	20.000	19.253	20.394
	Indennità Covid			-
	Indennità sostegno al reddito	0	1.200	237.500
	Totale (B7-a)	2.582.321	2.437.408	2.404.073
	b,c,d,e,f Servizi diversi	1.154.929	1.146.991	889.868
	Totale (B7 b-c-d-e- f)	1.154.929	1.146.991	889.868
	Totale (B7)	3.737.250	3.584.399	3.293.941
	B-8 Per godimento di beni di terzi			
	Totale (B8)			
	B-9 Per il personale			
	Totale (B9)			-

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
B-10 Ammortamenti e svalutazioni			
a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29.280	14.335	10.167
b Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.351	2.930	3.136
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	50.000	100.000
Totale (B10)	83.631	67.265	113.302
B-12 Accantonamenti per rischi			
Accantonamento al Fondo per la Previdenza	11.096.732	12.538.899	9.896.116
Accantonamento al Fondo Pensioni	1.664.848	1.526.106	267.380
Accantonamento al Fondo per la Maternità	54	8.607	4.012
Accantonamento al Fondo ex Art. 28 del Regolamento	1.380.754	1.055.029	3.789.309
Totale (B12)	14.142.388	15.128.641	13.956.818
B-13 Altri Accantonamenti			
Accantonamento al Fondo di Solidarietà ex Art. 29 del Regolamento	100.000	100.000	100.000
Totale (B13)	100.000	100.000	100.000
B-14 Oneri diversi di gestione			
Totale (B14)	572.926	598.926	1.276.438
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.648.195	19.501.225	18.744.722
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.412.972	-2.790.509	-5.239.912
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C-15 Proventi da partecipazione			
Totale (C15)	1.530.000	1.530.000	1.437.691
C-16 Altri proventi finanziari			
a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	3.480.889	3.362.634	6.253.344
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d Proventi diversi dai precedenti	50.000	50.292	12.802
Totale (C16)	3.530.889	3.412.926	6.266.146
C-17 Interessi ed altri oneri finanziari			
Totale (C17)	18.000	41.977	23.456
Totale (15+16-17)	5.042.889	4.900.949	7.680.381
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
D-18 Rivalutazioni			
Totale (D18)			-
D-19 Svalutazioni:			
a di partecipazioni			
b di Immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni	0	360.400	937.669
c di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale (D19)	-	360.400	937.669
Totale D (18-19)	-	360.400	937.669
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.629.917	1.750.040	1.502.800
20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	231.793	231.793	229.320
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.398.124	1.518.247	1.273.480

Nota Informativa

PERITI AGRARI			
CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
RICAVI			
A-1 CONTRIBUTI	12.234.404	13.799.967	10.642.445
Contributi soggettivi competenza dell'anno	8.856.369	8.623.534	7.582.665
Contributi maternità competenza dell'anno	41.655	41.655	39.341
Contributi per riscatto periodi ante 1996	-	4.785	19.225
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	-	20.689	11.342
Contributi soggettivi in entrata da altre casse	-	950.487	-
Contributi integrativi competenza dell'anno	2.305.883	2.245.261	1.959.619
Accertamento contributi soggettivi anni precedenti	768.491	1.530.604	768.491
Accertamento contributi integrativi anni precedenti	261.951	374.343	261.951
Accertamento contributi maternità anni precedenti	54	8.607	-189
A-5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.000.819	2.910.749	2.862.365
ALTRI RICAVI	30.885	27.085	270.817
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	18.885	18.885	17.470
Recupero spese bancarie (MAV)	-	-	50
Recupero spese legali	12.000	7.000	15.724
Recupero indennità COVID-19	-	-	-
Recupero Indennità sostegno al reddito (DL 50 e 144 del 2022)	-	1.200	237.500
Altri ricavi e recuperi	-	-	73
PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE	285.804	285.804	276.904
Canoni di locazione	285.804	285.804	275.499
Recupero imposta di registro	-	-	1.386
Interessi di mora su canoni locativi	-	-	19
INTERESSI E SANZIONI AMMINISTRATIVE	188.499	248.342	224.332
Sanzioni amministrative	188.499	179.422	188.499
Interessi per rateizzazione contributi	-	68.920	35.833
UTILIZZI FONDI	2.495.631	2.349.518	2.090.312
Utilizzo fondo pensioni	2.175.319	2.036.953	1.874.432
Utilizzo fondo previdenza	220.312	219.564	125.381
Rilascio fondo previdenza	-	-	-
Utilizzo fondo di solidarietà	100.000	93.000	90.500
Utilizzo fondo di maternità	-	-	-
Sopravvenienze attive (rilascio accantonamenti)	-	-	-
Utilizzo fondo ex art.28	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	15.235.223	16.710.716	13.504.810
COSTI DELLA PRODUZIONE			
B-6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	12.000	21.994	4.223
Cancelleria	12.000	21.994	4.223
Totale (B6)	12.000	21.994	4.223
B-7 PER SERVIZI			
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.582.321	2.437.408	2.404.073
Prestazioni pensionistiche	2.175.319	2.036.953	1.874.432
Costo per pagamento indennità di maternità	60.540	60.540	52.611
Restituzione contributo soggettivo art. 9 e 20 del Regolamento	20.000	19.253	20.394
Ricongiunzioni in uscita	200.312	200.312	104.986
Costo per provvidenze straordinarie ex art.29	100.000	93.000	90.500
Assistenza sanitaria integrativa	26.150	26.150	23.650
Indennità COVID-19	-	-	-
Indennità sostegno al reddito (DL 50 e 144 del 2022)	-	1.200	237.500
SERVIZI DIVERSI	1.154.929	1.146.991	889.868
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	213.108	208.960	199.982
Compensi	87.108	82.960	74.664
Rimborsi gettoni di presenza	126.000	126.000	125.318
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	115.000	57.167	30.425
Spese Legali attività istituzionale	100.000	25.000	18.365
Spese notariali	10.000	10.000	7.061
Consulenze istituzionali	5.000	22.167	5.000
SERVIZI VARI	826.821	880.864	659.460
Spese postali	25.000	30.704	15.967
Onere per visite mediche	1.200	1.190	366
Spese varie	-	-	-
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	621.145	702.415	543.339
Spese per attività stragiudiziale - Fondazione Enpaia	-	-	-
Spese per verifiche patrimoniali	40.000	30.000	25.942
Servizi attuariali	24.576	12.688	6.466
Spese informatiche	12.200	7.320	-
Spese per certificazione bilancio	7.200	6.954	6.954
Servizi finanziari	18.000	18.000	17.431
Convegni e congressi/Attività promozionali	71.000	65.892	40.175
Oneri per gestione immobili da reddito	6.500	5.700	2.820
Totale (B7)	3.737.250	3.584.399	3.293.941

PERITI AGRARI			
CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	2.440	1.019	1.225
Ammortamento mobili e arredi	1.911	1.911	1.911
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.280	14.335	10.167
Svalutazione crediti	50.000	50.000	100.000
Totale (B10)	83.631	67.265	113.302
B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
Acc.to al fondo per la previdenza	9.624.860	11.130.100	8.381.722
Rivalutazione contributo soggettivo	1.471.872	1.408.799	1.514.394
Rivalutazione fondo pensioni	1.664.848	1.526.106	267.380
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	1.380.754	1.055.029	3.789.309
Acc.to al fondo per la maternità	54	8.607	4.012
Totale (B12)	14.142.388	15.128.641	13.956.818
B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI			
Acc.to al fondo Solidarietà ex. Art. 29 del Reg.	100.000	100.000	100.000
Totale (B13)	100.000	100.000	100.000
B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri Vari	-	-	60.046
Imposte sui proventi finanziari e imposta di bollo	520.000	546.000	1.163.467
IMU	52.926	52.926	52.926
Totale (B14)	572.926	598.926	1.276.438
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.648.195	19.501.225	18.744.722
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.412.972	-2.790.509	-5.239.912
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C-15 Proventi da partecipazione			
Dividendi lordi Banca D'Italia	680.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	850.000	850.000	757.691
Totale (C15)	1.530.000	1.530.000	1.437.691
C-16 Altri proventi finanziari			
Interessi su titoli	800.889	662.634	650.856
Interessi scarti di negoziazione	-	-	-846
Interessi attivi bancari	50.000	50.000	7.601
Utile su cambi	-	292	5.201
Plusvalenze su titoli dell'attivo circolante	-	-	-
Proventi su fondi	680.000	600.000	620.223
Plusvalenze su titoli	2.000.000	2.100.000	4.983.111
Totale (C16)	3.530.889	3.412.926	6.266.146
C-17 Interessi ed altri oneri finanziari			
Spese bancarie	18.000	18.000	17.591
Perdite su cambi	-	1.361	5.865
Minusvalenze su titoli	-	22.616	-
Totale (C17)	18.000	41.977	23.456
Totale (15+16-17)	5.042.889	4.900.949	7.680.381
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
D-18 Rivalutazioni			
Totale (D18)			
D-19 Svalutazioni:			
Svalutazione titoli	-	360.400	937.669
Totale (D19)	-	360.400	937.669
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.629.917	1.750.040	1.502.800
20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
Ires su dividendi Banca d'Italia	163.200	163.200	163.200
Ires su canoni di locazione	68.593	68.593	66.120
Imposta di registro immobile	-	-	-
Tassa smaltimento rifiuti	-	-	-
TOTALE IMPOSTE	231.793	231.793	229.320
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.398.124	1.518.247	1.273.480

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI							
DATI BILANCIO PREVENTIVO 2024							
Anni	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato e ricongiunzioni	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	2.187.601	0	468.607	1.718.994	0,000000	0	1.718.994
1997	2.682.032	0	587.481	2.094.550	0,055871	96.042	3.909.586
1998	2.964.198	0	555.855	2.408.343	0,053597	209.542	6.527.471
1999	3.270.552	0	552.621	2.717.932	0,056503	368.822	9.614.224
2000	3.460.854	0	548.669	2.912.184	0,051781	497.834	13.024.243
2001	3.791.594	0	489.373	3.302.221	0,047781	622.311	16.948.775
2002	3.879.736	0	453.944	3.425.792	0,043679	740.306	21.114.873
2003	4.031.544	0	389.965	3.641.579	0,041614	878.674	25.635.126
2004	4.267.376	0	369.910	3.897.466	0,039272	1.006.743	30.539.335
2005	4.437.228	1.290.858	277.172	5.450.915	0,040506	1.237.026	37.227.276
2006	4.781.159	247	245.900	4.535.507	0,035386	1.317.324	43.080.107
2007	5.029.628	4.307	162.679	4.871.256	0,033937	1.462.010	49.413.373
2008	5.296.551	59.103	332.289	5.023.366	0,034625	1.710.938	56.147.677
2009	5.038.842	27.602	282.349	4.784.094	0,033201	1.864.159	62.795.930
2010	5.288.165	109.606	253.784	5.143.987	0,017935	1.126.245	69.066.162
2011	5.559.205	80.252	639.216	5.000.241	0,016165	1.116.455	75.182.858
2012	6.143.461	75.596	1.390.071	4.828.986	0,011344	852.874	80.864.719
2013	6.422.818	52.263	1.078.226	5.396.855	0,001643	132.861	86.394.434
2014	6.578.287	185.093	1.805.643	4.957.737	0,027000	2.332.650	93.684.820
2015	6.689.186	63.850	2.674.237	4.078.799	0,027000	2.529.490	100.293.109
2016	6.503.257	89.181	1.745.924	4.846.514	0,029000	2.908.500	108.048.123
2017	6.652.244	37.637	1.713.093	4.976.788	0,030000	3.241.444	116.266.355
2018	6.865.234	69.514	2.654.302	4.280.446	0,030000	3.487.991	124.034.791
2019	6.951.301	93.847	3.089.444	3.955.703	0,030000	3.721.044	131.711.538
* 2020	6.726.967	325.656	4.815.015	2.237.608	0,019199	2.528.730	136.477.877
* 2021	7.143.028	30.567	4.297.999	2.875.596	0,000000	0	139.353.473
2022	7.582.665	975.962	4.868.263	3.690.363	0,009756	1.359.532	144.403.368
2023	10.154.138	0	5.097.913	5.056.225	0,009756	1.408.799	150.868.393
2024	9.624.860			9.624.860	0,009756	1.471.872	161.965.125
	160.003.711	3.571.140	41.839.944	121.734.907		40.230.217	

* Tasso provvisorio in attesa dell'approvazione del Ministero della delibera n. 41 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nella seduta del 14 dicembre 2022 che determina per gli anni 2020 e 2021 un tasso di rivalutazione premiale del 3,5% per il 2020 e del 4% per il 2021.

Allegati D.M. 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

	Preventivo 2024		Preconsuntivo 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		11.411.292		12.154.839
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	18.885		20.085	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	11.392.407		12.134.754	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-	297.804	-	292.804
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	297.804		292.804	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		11.709.096		12.447.643
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.000	12.000	21.994	21.994
7) Per Servizi		3.737.250		3.584.399
a) erogazione di servizi istituzionali	2.582.321		2.437.408	
b) acquisizione di servizi	826.821		880.864	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	115.000		57.167	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	213.108		208.960	
8) Per Godimento di beni di terzi	-		-	
9) Per il Personale	-		-	
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	83.631		67.265
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.280		14.335	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.351		2.930	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-	
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		14.242.388		15.228.641
14) Oneri diversi di gestione		572.926		598.926
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	572.926		598.926	
TOTALE COSTI (B)		18.648.195		19.501.225
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(6.939.099)		(7.053.582)

		Preventivo 2024		Preconsuntivo 2023	
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.530.000	1.530.000	1.530.000	1.530.000
	Altri proventi finanziari		1.530.889		1.312.926
16)	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.480.889		1.262.634	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) proventi diversi dai precedenti	50.000		50.292	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		18.000		19.361
	a) interessi passivi				
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c) altri interessi e oneri finanziari	18.000		19.361	
17bis)	Utili e perdite su cambi		-		-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		3.042.889		2.823.565
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni		-		-
	a) di partecipazioni	-		-	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19)	Svalutazioni		-		360.400
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		360.400	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		360.400
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	5.526.127		6.363.072	
21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-		22.616	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		5.526.127		6.340.456
	Risultato prima delle imposte		1.629.917		1.750.040
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	231.793	231.793	231.793	231.793
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.398.124		1.518.247

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		11.411.292		11.712.673		12.022.191
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato	18.885		18.885		18.885	
c.2) contributi dalle Regioni			-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici			-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea			-		-	
d) contributi da privati			-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	11.392.407		11.693.788		12.003.306	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-		-	
5) Altri ricavi e proventi		297.804		295.804		295.804
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	297.804		295.804		295.804	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		11.709.096		12.008.477		12.317.995
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
7) Per Servizi		3.737.250		3.742.638		3.807.590
a) erogazione di servizi istituzionali	2.582.321		2.625.828		2.670.204	
b) acquisizione di servizi	826.821		813.702		834.278	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	115.000		90.000		90.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	213.108		213.108		213.108	
8) Per Godimento di beni di terzi						
9) Per il Personale						
a) salari e stipendi						
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						
10) Ammortamenti e svalutazioni		83.631		79.564		81.496
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.280		25.213		27.145	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.351		4.351		4.351	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000		50.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		14.242.388		14.529.322		14.804.900
14) Oneri diversi di gestione		572.926		572.926		572.926
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	572.926		572.926		572.926	
TOTALE COSTI (B)		18.648.195		18.936.449		19.278.912
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(6.939.099)		(6.927.973)		(6.960.917)

	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.530.000	1.530.000	1.530.000	1.530.000	1.530.000	1.530.000
Altri proventi finanziari		1.530.889		1.578.701		1.608.701
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.480.889	-	1.528.701	-	1.558.701	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	50.000	-	50.000	-	50.000	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari		18.000		18.000		18.000
a) interessi passivi		-		-		-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		-		-		-
c) altri interessi e oneri finanziari	18.000	-	18.000	-	18.000	-
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		3.042.889		3.090.701		3.120.701
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	5.526.127	-	5.569.633	-	5.614.010	-
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		5.526.127		5.569.633		5.614.010
Risultato prima delle imposte		1.629.917		1.732.361		1.773.793
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	231.793	231.793	231.793	231.793	231.793	231.793
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.398.124		1.500.568		1.542.000

SCHEMA DI RACCORDO

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico	2024	Riclassifiche	2024
	Riclassificato DM 2013		D.Lgs.139/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	11.411.292	823.112	12.234.404
a) contributo ordinario dello Stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato			
b.2) con le Regioni			
b.3) con altri enti pubblici			
b.4) con l'Unione Europea			
c) contributi in conto esercizio			
c.1) contributi dallo Stato	18.885	-18.885	-
Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	18.885	-18.885	-
Recupero indennità sostegno al reddito	-	0	-
c.2) contributi dalle Regioni			
c.3) contributi da altri enti pubblici			
c.4) contributi dall'Unione Europea			
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali:	11.392.407	841.997	12.234.404
Contributi Soggettivi	8.856.369	768.491	9.624.860
Contributi Integrativi	2.305.883	261.951	2.567.835
Contributi Maternità	41.655	54	41.709
Contributi per riscatti	-	-	0
Contributi per ricongiunzioni	-	-	-
Sanzioni	188.499	-188.499	-
Interessi per rateizzazioni	-	-	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b) altri ricavi e proventi:	297.804	2.703.015	3.000.819
Recupero spese legali	12.000	-	12.000
Recupero spese bancarie	-	-	0
Proventi della gestione immobiliare	285.804	-	285.804
Altro	-	-	0
Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)		18.885	18.885
Recupero indennità sostegno al reddito		0	0
Sanzioni		188.499	188.499
Interessi per rateizzazioni		0	0
Sopravvenienze attive		2.495.631	2.495.631
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	11.709.096	3.526.127	15.235.223
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.000	-	12.000
7) Per Servizi	3.737.250	-	3.737.250
a) erogazione di servizi istituzionali	2.582.321	-	2.582.321
b) acquisizione di servizi	826.821	-	826.821
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	115.000	-	115.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	213.108	-	213.108
8) per godimento di beni di terzi	-	-	-
9) per il personale	-	-	-
a) salari e stipendi	-	-	-
b) oneri sociali	-	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	-	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni	83.631	-	83.631
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.280	-	29.280
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.351	-	4.351
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	-	50.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) accantonamento per rischi	-	14.142.388	14.142.388
13) altri accantonamenti	14.242.388	-14.142.388	100.000
14) oneri diversi di gestione	572.926	-	572.926
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	572.926	-	572.926
b) altri oneri diversi di gestione	-	-	-
TOTALE COSTI (B)	18.648.195	-	18.648.195
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-6.939.099	3.526.127	-3.412.972

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico	2024 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2024 D.Lgs.139/2015
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) collegate	1.530.000		1.530.000
16) altri proventi finanziari	1.530.889	2.000.000	3.530.889
collegate e di quelli da controllanti			-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:	1.480.889	2.000.000	3.480.889
<i>Plusvalenze su titoli immobilizzati</i>		2.000.000	
d) proventi diversi dai precedenti	50.000		50.000
17) interessi ed altri oneri finanziari	18.000	-	18.000
a) interessi passivi			-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi e oneri finanziari	18.000		18.000
<i>Minusvalenze su titoli immobilizzati</i>			
s) utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	3.042.889	2.000.000	5.042.889
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.526.127	-5.526.127	-
20) n. 5)			
<i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione:</i>	2.000.000	-2.000.000	-
<i>Plusvalenze su titoli immobilizzati</i>	2.000.000	-2.000.000	-
Sopravvenienze diverse:	3.526.127	-3.526.127	-
<i>Contributi Soggettivi</i>	768.491	-768.491	-
<i>Contributi Integrativi</i>	261.951	-261.951	-
<i>Contributi Maternità</i>	54	-54	-
<i>Utilizzo fondo pensioni</i>	2.175.319	-2.175.319	-
<i>Utilizzo fondo previdenza</i>	220.312	-220.312	-
<i>Utilizzo fondo di solidarietà</i>	100.000	-100.000	-
21) iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	5.526.127	-5.526.127	-
Risultato prima delle imposte	1.629.917	-	1.629.917
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	231.793	-	231.793
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.398.124	-	1.398.124

NOTA ILLUSTRATIVA

AL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali;

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente.

Di seguito si riporta il prospetto.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE 2024		Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99- Servizi per conto terzi e partite di giro		TOTALE SPESE		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 2	Gruppo 4	Gruppo 9		Gruppo 9			Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	VECCHIAIA	FAMIGLIA	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE				
I	Spese correnti	4.172.171	186.690	213.108	-	-	-	4.571.969		
II	Redditi da lavoro dipendente									
III	Retribuzioni lorde									
III	Contributi sociali a carico dell'ente									
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	804.719	-					804.719		
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	804.719						804.719		
II	Acquisto di beni e servizi	971.821	-	213.108				1.184.929		
III	Acquisto di beni non sanitari	12.000						12.000		
III	Acquisto di beni sanitari									
III	Acquisto di servizi non sanitari	959.821		213.108				1.172.929		
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									
II	Trasferimenti correnti	2.395.631	186.690					2.582.321		
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche									
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.395.631	186.690					2.582.321		
III	Trasferimenti correnti a Imprese									
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo									
II	Altre spese correnti									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									
III	Versamenti IVA a debito									
III	Premi di assicurazione									
III	Spese dovute a sanzioni									
III	Altre spese correnti n.a.c.									
I	Spese in conto capitale	42.700						42.700		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni									
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	42.700						42.700		
III	Beni materiali	42.700						42.700		
III	Terreni e beni materiali non prodotti									
III	Beni immateriali									
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									
I	Spese per incremento attività finanziarie	30.000.000						30.000.000		
II	Acquisizione di attività finanziarie	30.000.000						30.000.000		
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	7.500.000						7.500.000		
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	7.500.000						7.500.000		
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	15.000.000						15.000.000		
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere									
I	Uscite per conto terzi e partite di giro						435.609	435.609		
II	Uscite per partite di giro						435.609	435.609		
III	Versamenti di altre ritenute						392.987	392.987		
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente									
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo						42.622	42.622		
III	Altre uscite per partite di giro									
TOTALE GENERALE USCITE		34.214.871	186.690	213.108	-	-	435.609	35.050.278		

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	
FONTI DI FINANZIAMENTO:	
Utile netto di esercizio	1.398.124
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato	
movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di Previdenza	11.096.732
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	1.380.754
Stanziamiento al Fondo per la maternità	54
Stanziamiento al Fondo Pensioni	1.664.848
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	50.000
Stanziamiento Fondo di solidarietà	100.000
Stanziamiento al Fondo di ammortamento	33.631
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati	(2.000.000)
A	13.724.143
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	32.000.000
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	32.000.000
B	32.000.000
TOTALE FONTI C = (A + B)	45.724.143
IMPIEGHI:	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	42.700
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	30.000.000
Utilizzo del Fondo Pensioni	2.175.319
Utilizzo del Fondo di Previdenza	4.868.263
Utilizzo del Fondo per la maternità	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	-
Utilizzo del Fondo di Solidarietà	100.000
D	37.186.282
AUMENTO (DIMINUIZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)	8.537.860
DETERMINATO DA:	
Attività a breve:	
Casse e banche	6.259.379
Crediti verso iscritti	2.278.481
Altri crediti	-
Attività finanziarie	-
Ratei attivi e risconti attivi	-
TOTALE ATTIVITA' A BREVE F	8.537.860
Passività a breve:	
Fornitori	-
Debiti tributari	-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	-
Debiti per prestazioni istituzionali	-
Debiti verso conduttori d'immobili	-
Debiti diversi	-
Ratei e Risconti passivi	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE G	-
SALDO (H=F-G)	8.537.860

Piano degli indicatori

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI PREVENTIVI 2024 -2026 FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli – ENPAIA- è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in Fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera a n.4, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti – mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari – nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente (Articolo 2 comma 3 dello Statuto).

Il Bilancio preventivo triennale 2024 – 2026 della Gestione Separata dei Periti Agrari, tiene conto dei dati del preconsuntivo 2023:

- le uscite previste nel triennio per prestazioni previdenziali tengono conto dell'anzianità degli iscritti e del trend di coloro che hanno fatto domanda di pensione.
- Le entrate per il contributo soggettivo sono state stimate in incremento del 2,7%.
- Per quanto riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi e delle pensioni, si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.3.6.

INDICATORI E RISULTATI ATTESI

La gestione della Cassa dei Periti Agrari è sana ed annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo: tra le entrate finanziarie ed immobiliari ed il costo della rivalutazione dei montanti, e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione. Pertanto il bilancio triennale 2024 - 2026 non presenta criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri precedentemente descritti, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria ed immobiliare che sono pari a euro 4.517.474 nel 2024, euro 4.565.286 nel 2025 e euro 4.595.286 nel 2026. La diversificazione progressiva degli investimenti del patrimonio mediante l'utilizzo di investimenti in titoli obbligazionari ed investment grade, aumenterà nei prossimi esercizi garantendo un livello di rischio-rendimento maggiormente contenuto.

Queste entrate garantiscono abbondantemente la rivalutazione dei montanti delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

Descrizione	Preventivo 2024	2025	2026
Entrate Finanziarie e immobiliari	4.517.474	4.565.286	4.595.286
Rivalutazione montanti previdenziali	(1.471.872)	(1.577.982)	(1.687.461)
Rivalutazioni pensioni	(1.664.848)	(951.030)	(723.487)
Accantonamenti fondo riserva (art. 28 Reg.)	1.380.754	2.036.273	2.184.338

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel piano triennale che sono comunque coperti dalla contribuzione integrativa.

Descrizione	Preventivo 2024	2025	2026
Contribuzione integrativa	2.567.835	2.630.093	2.694.033
Costi per la gestione amministrativa e altri oneri	(1.160.429)	(1.122.310)	(1.142.886)
Saldo	1.407.405	1.507.783	1.551.147